

Avv. Federico Finazzi

Via San Clemente, 1

20122 MILANO

Tel. 02 45386060

Fax 02 76340469

Spett.le **Formez PA – Centro Servizi, Assistenza,
Studi e Formazione per l’Ammodernamento
delle Pubbliche Amministrazioni**
viale Marx n. 15, 00137 – Roma (RM)

Spett.le **Commissione Interministeriale per
l’attuazione del progetto di riqualificazione
delle PA (RIPAM)**
viale Marx n. 15, 00137 – Roma (RM)

Spett.le **Avvocatura Generale dello Stato**
via Dei Portoghesi n. 12, 00186 – Roma (RM);

P.E.C.: protocollo@pec.formez.it

P.E.C.: concorsi@pec.formez.it

P.E.C.: ripam@pec.governo.it

P.E.C.: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

**OGGETTO: RICHIESTA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI IN
OTTEMPERANZA ALL’ORDINANZA DEL TAR LAZIO, ROMA, SEZ. IV TER, N.
1366/2025 – R.G. N. 14501/2022**

Il sottoscritto Avv. Federico Finazzi (C.F. FNZFRC91L07A794M - P.E.C.: federico.finazzi@pec.it), in qualità di difensore della **Dott.ssa Flavia Vecchione** nel

giudizio di primo grado R.G. n. 14501/2022 pendente innanzi al T.A.R. Lazio – sede di Roma, Sez. IV *Ter*

RICHIEDE

che la **Commissione Interministeriale Ripam e Formez Pa**, in ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza n. 1366/2025 del T.A.R. Lazio – sede di Roma, Sez. IV *Ter*, pubblicata in data 17 marzo 2025, provvedano alla pubblicazione sui propri siti web istituzionali dell'avviso di notificazione per pubblici proclami.

Vengono di seguito indicati i contenuti dell'avviso come indicati al punto a) della richiamata ordinanza n. 1366/2025 T.A.R. Lazio – sede di Roma, Sez. IV *Ter*.

1) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

T.A.R. Lazio - Sede di Roma, Sez. IV *Ter*

R.G. n. 14501/2022.

2) Nome della parte ricorrente e indicazione delle amministrazioni intimate:

- Dott.ssa Flavia Vecchione (ricorrente);
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Ministero dell'Interno, in persona del Ministro legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Formez PA, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Commissione Interministeriale per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle PA (RIPAM) presso la Presidenza del Consiglio –

Dipartimento della Funzione Pubblica, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);

- Ispettorato Nazionale del Lavoro, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bari, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- Ispettorato Territoriale del Lavoro di Parma Reggio Emilia, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata);
- I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, in persona del Presidente legale rappresentante *pro tempore* (amministrazione intimata).

3) Estremi dei provvedimenti impugnati e sunto dei motivi di ricorso.

a) Estremi dei provvedimenti impugnati:

- Provvedimento emesso da Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, pubblicato in data 5.10.2022, recante il seguente oggetto: *“Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1514 posti, elevati a n. 1541, di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 27 agosto 2019 e successivo avviso di modifica e riapertura dei termini pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale “Concorsi ed esami” n. 60 del 30 luglio 2021) – Elenco assegnazione sedi profilo CU/ISPL”;*
- Provvedimento emesso da Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, pubblicato in data 23.9.2022, recante il seguente oggetto: *“Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1514 posti, elevati a n. 1541, di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro 4 e delle politiche*

sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 27 agosto 2019 e successivo avviso di modifica e riapertura dei termini pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" n. 60 del 30 luglio 2021). – Scelta amministrazioni e sedi per scorrimento graduatorie. – Elenco sedi disponibili profilo ISPL";

- (per quanto occorrer possa) bando, pubblicato dalla Commissione RIPAM di Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni con il quale è stato *"indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 1.514 (millecinquecentoquattordici) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli delle amministrazioni di cui in premessa, per i profili di seguito specificati e secondo la seguente ripartizione: Profilo di Ispettore del lavoro Codice CU/ISPL [...]"*, pubblicato il 27.8.2019 e modificato con atto pubblicato il 30.7.2021, nel suo contenuto integrale, nonché, specificatamente, con riferimento alla clausola prevista dall'art. 14, co. 4, a mente della quale *"Successivamente all'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori le sedi che eventualmente si renderanno nuovamente disponibili [...] non potranno essere oggetto di riassegnazione a favore di coloro i quali siano stati già assegnati ad altra sede in qualità di vincitori della presente procedura concorsuale";*

b) Sunto dei motivi di ricorso:

Con il ricorso si richiede (i) l'annullamento dei provvedimenti sopra richiamati nonché, (ii) per quanto occorrer possa, la declaratoria ex artt. 31 e 117 c.p.a dell'obbligo di Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni di riscontrare positivamente le istanze della ricorrente di riassegnazione presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bari presentate il 31.08.2022 e l'1.09.2022, con conseguente condanna all'emissione del relativo

provvedimento; (iii) nonché, in via subordinata, la condanna delle amministrazioni resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi;

Con il ricorso sono state dedotte le seguenti censure: violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 1, lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; violazione e falsa applicazione dell'art. 28, co. 1, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487; violazione e falsa applicazione del criterio di assegnazione delle sedi di concorso secondo l'ordine di graduatoria; violazione e falsa applicazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 97 Cost. e 1 Legge n. 241/1990; violazione del principio di uguaglianza e del principio meritocratico di cui agli artt. 2, 3, 4, 35 e 51 Cost.; eccesso di potere per illogicità, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta e per difetto di istruttoria.

In sintesi, la ricorrente si duole dell'illegittimità (i) della clausola di cui all'art. 14 del bando pubblicato il 27.8.2019 dalla Commissione RIPAM di Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni in base alla quale *“Successivamente all'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori le sedi che eventualmente si renderanno nuovamente disponibili [...] non potranno essere oggetto di riassegnazione a favore di coloro i quali siano stati già assegnati ad altra sede in qualità di vincitori della presente procedura concorsuale”* nonché (ii) della successiva comunicazione, pubblicata in data 23.09.2022, con cui Formez PA ha proceduto allo scorrimento della graduatoria in favore dei candidati idonei (ritenuta viziata da illegittimità derivata in quanto assunta sulla base della anzidetta clausola del bando). Si ritiene integrata la violazione del criterio dell'assegnazione delle sedi di concorso ai vincitori secondo l'ordine di graduatoria, che costituisce principio normativo generale ai sensi dell'art. 35, co. 1 lett a), del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 28 co. 1, del DPR n. 487/1994. In questo modo l'Amministrazione ha riservato ai “vincitori” un trattamento

deteriore rispetto a coloro che hanno conseguito una mera “idoneità” al concorso, in contrasto con i canoni di ragionevolezza, proporzionalità ed adeguatezza nonché in violazione dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed imparzialità, sanciti dall’art. 97 Costituzione e dall’art. 1 della Legge 241/1990.

4) Indicazione dei controinteressati:

La presente pubblicazione è rivolta nei confronti di tutti i soggetti idonei che sono stati assegnati alla sede di Bari in forza del provvedimento pubblicato in data 5.10.2022 da Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l’Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, recante *“Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1514 posti, elevati a n. 1541, di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell’Ispettorato nazionale del lavoro e dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 27 agosto 2019 e successivo avviso di modifica e riapertura dei termini pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale “Concorsi ed esami” n. 60 del 30 luglio 2021) – Elenco assegnazione sedi profilo CU/ISPL”*.

5) Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6) L’ordinanza con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami è la n. 1366/2025, pubblicata in data 17 marzo 2025 dal TAR Lazio, sede di Roma, sez. IV Ter (cfr. documento allegato).

7) Il testo integrale del ricorso è allegato alla presente.

Il sottoscritto Avv. Federico Finazzi, in qualità di difensore della Dott.ssa Flavia Vecchione nel giudizio di primo grado R.G. n. 14501/2022 pendente innanzi al T.A.R. Lazio – sede di Roma, Sez. IV Ter

AVVISA ALTRESÌ CHE

in esecuzione di quanto disposto dall'ordinanza n. 1366/2025 del T.A.R. Lazio – sede di Roma, sez. IV Ter, la **Commissione interministeriale Ripam e Formez Pa:**

- *“hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:*

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.”.

- *“non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi”;*

- dovranno rilasciare alla parte ricorrente (e, per essa, al sottoscritto difensore attraverso trasmissione all'indirizzo PEC: federico.finazzi@pec.it) un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata *“atti di notifica”*; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- *“dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza”;*

E TRASMETTE PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

il ricorso introduttivo in originale informatico sottoscritto digitalmente e l'ordinanza n. 1366/2025, pubblicata in data 17 marzo 2025 dal T.A.R. Lazio – sede di Roma, sez. IV Ter, in originale informatico.

*

Nell'interesse della ricorrente si dichiara sin d'ora la disponibilità a versare l'importo eventualmente necessario per le attività di pubblicazione sul sito istituzionale.

Con osservanza.

Milano, 25 marzo 2025

Avv. Federico Finazzi